

PER INFORMAZIONI:

cineteatro Agorà

Piazza XXI Luglio, 29

Robecco S/N (MI)

tel. 02 – 94975021 // 338 5939861

www.cineteatroagora.it

Arrivederci al prossimo anno !!!

PROSSIMO APPUNTAMENTO:

Salomè

di Richard Strauss

IN ATTESA DI COMUNICAZIONE

*LIVE IN ALTA DEFINIZIONE (IN ATTESA DI
MICROCINEMA)*

27/01/2010 mercoledì

L'Italiana in Algeri

di Gioacchino Rossini

dal Rossini Opera Festival di Pesaro

DAL DATABASE DI MICROCINEMA

(trasmessa in live il 16-10-2008)



AGORALIRICA 2009-2010

Primo appuntamento

Martedì 29 dicembre 2009

ore 20.45

Dmitri Shostakovic (1906 - 1975)

The Bolt

Su libretto di Victor Smirnov

Personaggi Interpreti

Nastia **Anastasia Yatsenko**

Yan **Andreï Merkuriev**

Denis **Denis Savin**

Ivatcka **Morikhiro Iwata**

Corpo di ballo del Teatro Bolshoi di Mosca

Orchestra del Teatro Bolshoi di Mosca

Direzione: Pavel Sorokin

Coreografie: Alexei Ratmansky

Durata spettacolo: 1 ore e 30 minuti

Polvere negli ingranaggi !!!

Quello che stiamo per vedere è uno strano balletto, nato nel 1931 da uno dei più grandi compositori del '900 racconta una storia ambientata in una fabbrica "irregimentata" tra esercizi ginnici e regolamenti ferrei che non ammettono nemmeno una pausa "per una sigaretta" dove chi si ribella alla fine sarà condannato. Trionfa il regime riportando tutti al lavoro con la nuova famiglia che si è formata e si adegua alle regole

[note di **Mario Mainino**]

Dimitri Dimitrievich Shostakovich

San Pietroburgo 1906 - Mosca 1975

Shostakovich occupa una posizione preminente, e non solo nel mondo musicale dell'Unione Sovietica, con una vastissima produzione, influenzata dal controverso rapporto col regime. La rinomanza internazionale di Shostakovich fu sostenuta e amplificata all'estero dal Soviet, che lo insignì di onorificenze soprattutto per motivi di facciata, per sfruttarla come strumento politico, mentre, in patria, le autorità interferirono sul processo creativo del compositore con costanti e moleste ingerenze indebite. Queste, dopo un iniziale apprezzamento da parte del Soviet, sfoceranno in due denunce ufficiali, nel 1936 e nel 1948, che bolleranno le sue creazioni di "formalismo" borghese e decadente, sottomessa alle innovazioni della musica occidentale del primo '900. Ha composto 15 sinfonie, quartetti per archi, Shostakovich ha composto concerti, due opere, tre balletti e colonne sonore per il cinema con un'ampia gamma di stili, abbandonandosi a suggestioni epiche, quasi enfatiche, nelle sinfonie, per ricercare climi più intimi e sommessi con la musica da camera. Il linguaggio variegato sembra frutto del tentativo di conciliare le rivoluzionarie novità musicali del suo tempo, a partire dalla musica atonale, con l'urgenza di farsi portavoce dell'ideologia socialista rivoluzionaria..

The Bolt (Il bullone)

Il balletto fu composto nel 1931, ha una forte connotazione ideologica essendo ambientato in una fabbrica sovietica dove si sviluppa un conflitto fra i lavoratori che difendono il buon funzionamento dell'impresa ed il lavoratore dissidente .

La musica di Shostakovich *"combina un forte carattere satirico e burlesco con uno stile semplice e melodico dove le grandi sonorità richiamano il sinfonismo classico di Borodin e Tchaikovsky insieme all'utilizzo di danze e melodie popolari che entrano spesso in conflitto con passi politonal"*.

Il balletto narra la storia di un gruppo di operai che salvano la fabbrica da un operaio che la vorrebbe sabotare con un bullone inserito negli ingranaggi degli automi costruttori. All'argomento grottesco corrisponde una musica adeguata, come la polka che vede un assurdo dialogo tra due ottavini, un fagotto ed un trombone, uno sdolcinatissimo tango invero con movenze alquanto russe, tipo un "Bolero tartare" alla Rossini, e gran finale con l'Armata Rossa.

Atto I – Scena 1

Ouverture – Seduta di esercizi ginnici – Controllo delle macchine – Danza del progettista, del manutentore e delle dattilografe- Cerimonia di apertura e taglio del nastro e danza delle addette alle pulizie – La nuova fabbrica inizia la produzione – Scena di Denis (che viene sorpreso a fumare) – Riprende il lavoro nella fabbrica. Solerti operai in tute rosse iniziano il lavoro di assemblaggio delle macchine

Atto I – Scena 2

Nel bar – Caratterizzazioni della danza: Manka Fart, Ivan Cavatappi, Fyodor Birra, Kozelkov (Il burocrate) – Scena con Nastya, Denis e – La comparsa di Ivachka (un orfanello).

Atto II – Scena 3

Interludio – Gli operai escono dalla fabbrica – Scena del bullone – La nuova famiglia Nastya, Yan e Ivachka

Atto II – Scena 4

Conferenza navale – Variazioni di Nastya – Variazioni di Ivachka – Variazioni di Yan – Danze dell'Armata Rossa - Apoteosi

Il balletto è interpretato da Anastasia Yatsenko, Andrei Merkuriev, Denis Savin, Natalia Osipova e dagli artisti del Bolshoi. Per celebrare il centenario della nascita di Dimitri Shostakovich, ricorso nel 2006, il Bolshoi aveva deciso di avere in repertorio i tre balletti scritti dal compositore negli anni 30 del 900, le cui coreografie originali sono andate perdute, facendo riprendere e rivisitare a Yuri Grigorovich la sua versione del 1982 de L'Età dell'Oro e riportando sulle scene il limpido ruscello e The Bolt (Il Bullone) con nuove coreografie.